CIRCOLARE INFORMATIVA N.74/2020

**A tutte le aziende clienti
LORO SEDI**

OGGETTO: Contributo a fondo perduto per attività svolte nei centri storici articolo 59 del D.L. 104/2020 meglio conosciuto come Decreto Agosto.

Agli esercenti dei centri storici a vocazione turistica è stato destinato il contributo a fondo perduto istituito dall'art. 59 del D.L.104/2020, al quale si potrà accedere **dal 18.11.2020 e fino al 14.01.2021**.

Il provvedimento non riguarda esercenti attività di vendita di beni o servizi al pubblico di tutti i comuni italiani, ma solo quelli che operano nei centri storici dei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana che hanno registrato prima dell'emergenza sanitaria presenze turistiche di cittadini residenti in Paesi esteri in numero almeno tre volte superiore a quello dei residenti negli stessi comuni (*per i capoluogo di provincia*), in numero pari o superiore a quello dei residenti negli stessi comuni (*per i capoluogo di città metropolitana*).

Il contributo spetta se l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di giugno 2020 è **inferiore ai 2/3** dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di giugno 2019.

SOGGETTI INTERESSATI

Il contributo a fondo perduto è riconosciuto a favore dei soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nelle dei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana che, in base all'ultima rilevazione resa disponibile da parte delle amministrazioni pubbliche competenti per la raccolta l'elaborazione dei dati statistici, abbiano registrato presenze turistiche di cittadini residenti in Paesi esteri:

- per comuni capoluogo di provincia, in numero almeno tre volte superiore a quello dei residenti negli stessi comuni;
- per i comuni capoluogo di città metropolitana, in numero almeno pari o superiore a quello dei residenti negli stessi comuni.

CONDIZIONI

Il contributo spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi riferito al **mese di giugno 2020**, realizzati nelle zone dei comuni interessati, sia **inferiore ai 2/3** dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel **corrispondente mese del 2019**.

Al fine di determinare correttamente i predetti importi, si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi.

Per i soggetti che svolgono autoservizi di trasporto pubblico non di linea l'ambito territoriale di esercizio dell'attività è riferito all'intero territorio dei comuni interessati.

Il contributo spetta anche in assenza della predetta condizione ai soggetti che hanno iniziato l'attività **a partire dal 1.07.2019** nelle zone dei comuni interessati. Il contributo non è cumulabile con il contributo di cui all'art. 58 del D.L. 104/2020 per le imprese della ristorazione, le quali possono presentare richiesta per uno solo dei due contributi.

ISTANZA TELEMATICA

L'istanza è predisposta in modalità elettronica esclusivamente mediante un servizio web disponibile nell'area riservata del portale "**Fatture e Corrispettivi**" del sito Internet dell'Agenzia delle Entrate ed è trasmessa mediante tale servizio web.

La trasmissione telematica dei dati contenuti nell'istanza può essere eseguita direttamente, da parte dei soggetti richiedenti abilitati ai servizi telematici dell'Agenzia, o da parte di un intermediario di cui all'art. 3, c. 3 D.P.R. 322/1998, delegato al servizio "Cassetto fiscale" o al servizio di "Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici".

TERMINI D PRESENTAZIONE

L'istanza può essere presentata a partire **dal 18.11.2020 e non oltre il 14.01.2021**. Entro lo stesso termine è possibile presentare una nuova istanza, in sostituzione dell'istanza precedentemente trasmessa.

L'ultima istanza trasmessa sostituisce tutte quelle precedentemente inviate per le quali non è stato già eseguito il mandato di pagamento del contributo, pertanto, è possibile inviare una nuova istanza solo se non è stata emessa la ricevuta di accoglimento dell'istanza precedente.

MISURA DEL CONTRIBUTO

L'ammontare del contributo è determinato applicando alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di giugno 2020 e l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del corrispondente mese del 2019, una delle seguenti percentuali:

- **15%** per i soggetti con ricavi o compensi non superiori a € 400.000 nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data del 15.08.2020;
- **10%** per i soggetti con ricavi o compensi superiori a € 400.000 e fino a € 1.000.000 nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data del 15.08.2020;
- **5%** per i soggetti con ricavi o compensi superiori a € 1.000.000 nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data del 15.08.2020.

L'ammontare dei ricavi/compensi non deve essere ragguagliato ad anno ed è riconosciuto, comunque, ai soggetti beneficiari per un importo non inferiore a **€ 1.000 per le persone fisiche e a € 2.000 per i soggetti diversi dalle persone fisiche**.

DETERMINAZIONE DEL FATTURATO

Nell'istanza deve essere barrata la casella corrispondente all'ammontare dei ricavi/compensi relativi al periodo precedente a quello in corso **alla data del 15.08.2020** che, per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, è il 2019.

Deve inoltre essere riportato negli appositi campi l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dei mesi di **giugno 2019 e giugno 2020** nonché il codice catastale del comune in cui tale ammontare è realizzato (l'elenco dei comuni è riportato nell'apposita tabella in calce alla presente circolare). In caso di più esercizi commerciali nelle zone dei comuni interessati, occorre compilare un rigo per ciascun esercizio.

Ai fini della compilazione dei campi riferiti all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi valgono le seguenti indicazioni:

- devono essere considerate tutte le fatture attive (*al netto dell'Iva*) con data di effettuazione dell'operazione compresa **tra il 1° e il 30 giugno**, comprese le fatture differite emesse nel mese di luglio e relative a operazioni effettuate nel mese di giugno;
- occorre tenere conto delle note di variazione di cui all'art. 26 D.P.R. 26.10.1972, n. 633, con data giugno;
- i commercianti al minuto e gli altri contribuenti di cui all'art. 22 del decreto del D.P.R. 26.10. 972, n. 633, devono considerare l'ammontare globale dei corrispettivi (al netto dell'Iva) delle operazioni **effettuate nel mese di giugno**;
- concorrono a formare l'ammontare del fatturato anche le cessioni di beni ammortizzabili;
- nei casi di operazioni effettuate in ventilazione ovvero con applicazione del regime del margine ovvero operazioni effettuate da agenzie di viaggio, per le quali risulta difficoltoso il calcolo delle fatture e dei corrispettivi al netto dell'Iva, l'importo può essere riportato al lordo dell'Iva (*sia con riferimento al 2019 che al 2020*);
- per i soggetti che svolgono operazioni non rilevanti ai fini Iva, come ad esempio le cessioni di tabacchi, giornali e riviste, all'ammontare delle operazioni fatturate e dei corrispettivi rilevanti ai fini Iva vanno sommati gli aggi relativi alle operazioni effettuate non rilevanti ai fini Iva.

In assenza dei dati relativi all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi, il corrispondente campo non va compilato e si intenderà che l'importo è pari a zero, questa situazione può accadere, ad esempio, se l'attività è iniziata successivamente al mese di giugno 2019.

L'importo del fatturato e dei corrispettivi va indicato senza operare alcun ragguaglio anche nel caso in cui l'attività sia iniziata nel corso del mese di giugno.

IBAN

Deve essere indicato il codice IBAN identificativo del conto corrente, bancario o postale, intestato (o cointestato) al soggetto richiedente.

RICEVUTE

A seguito della presentazione dell'istanza è rilasciata una prima ricevuta che ne attesta la presa in carico, ai fini della successiva elaborazione, ovvero lo scarto a seguito dei controlli formali dei dati in essa contenuti.

Entro 7 giorni lavorativi dalla data della ricevuta di presa in carico è rilasciata una **seconda ricevuta** che attesta l'accoglimento dell'istanza ai fini del pagamento ovvero lo scarto dell'istanza, con indicazione dei motivi del rigetto.

Nel caso in cui l'istanza sia stata accolta ai fini del pagamento (seconda ricevuta) non è possibile trasmettere ulteriori istanze, mentre è consentita la presentazione di una rinuncia. Le ricevute sono messe a disposizione del soggetto che ha trasmesso l'istanza nella sezione "ricevute" della propria area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate ("*la mia scrivania*") e nella sezione "Consultazione degli invii effettuati" dell'applicazione web predisposta per l'invio (portale "*Fatture e Corrispettivi*").

RINUNCIA AL CONTRIBUTO

Se il richiedente, per qualsiasi motivo, vuole rinunciare al contributo richiesto con l'istanza, può presentare una rinuncia utilizzando questo stesso modello nel quale deve barrare la **casella relativa alla rinuncia**. In tal caso, vanno compilati solo i campi del codice fiscale del soggetto richiedente e dell'eventuale legale rappresentante.

La rinuncia riguarda sempre il **totale** del contributo e può essere trasmessa anche oltre il termine per la presentazione dell'istanza e comporta la restituzione del contributo.

Se la rinuncia viene trasmessa prima dell'emissione della ricevuta di accoglimento dell'istanza (seconda ricevuta), è possibile inviare una nuova istanza entro il termine di scadenza previsto.

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Il riquadro va compilato nel caso in cui l'istanza sia trasmessa, per conto del richiedente, da parte di un intermediario di cui all'art. 3, c. 3 D.P.R. 22.07.1998, n. 322, delegato al servizio del "Cassetto fiscale" dell'Agenzia delle Entrate o al servizio di "Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici" del portale "Fatture e Corrispettivi". In tal caso, va riportato il relativo codice fiscale nell'apposito campo.

In caso di rinuncia, gli intermediari con delega di consultazione del Cassetto fiscale o al servizio "Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici" del portale "Fatture e Corrispettivi" possono presentare la rinuncia anche se non hanno preventivamente presentato l'istanza.

TABELLA ELENCO COMUNI

CODICE CATASTALE	COMUNE	PROVINCIA	RAPPORTO PRESENZE TURISTICHE STRANIERI/RESIDENTI
L736	Venezia	VENEZIA	42.6
L746	Verbania	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	26.0
D612	Firenze	FIRENZE	21.5
H294	Rimini	RIMINI	15.3
I726	Siena	SIENA	11.6
G702	Pisa	PISA	9.9
H501	Roma	ROMA	7.6
C933	Como	COMO	7.2
L781	Verona	VERONA	6.4
F205	Milano	MILANO	5.8
L500	Urbino	PESARO E URBINO	5.7
A944	Bologna	BOLOGNA	4.2
E463	La Spezia	LA SPEZIA	4.2
H199	Ravenna	RAVENNA	4.2
A952	Bolzano	BOLZANO-BOZEN	4.1
A794	Bergamo	BERGAMO	3.8
E715	Lucca	LUCCA	3.7
F052	Matera	MATERA	3.4
G224	Padova	PADOVA	3.3
A089	Agrigento	AGRIGENTO	3.3
I754	Siracusa	SIRACUSA	3.0
H163	Ragusa	RAGUSA	3.0
F839	Napoli	NAPOLI	2.2
B354	Cagliari	CAGLIARI	1.8
C351	Catania	CATANIA	1.7
D969	Genova	GENOVA	1.6
G273	Palermo	PALERMO	1.3
L219	Torino	TORINO	1.3
A662	Bari	BARI	1.3

Sicuro di avervi fatto cosa gradita, vi invio i miei migliori saluti.

Fornaci di Barga, 21 novembre 2020

Dott. Lucchesi Giuseppe